## Olimpiadi Italiane di Informatica

OII 2018 - Campobasso ITST G. Marconi 13 - 15 settembre 2018

Analisi di gara e spiegazione delle soluzioni



# Un po' di statistiche

numero di partecipanti 90

soluzioni inviate 2354

soluzioni in C 69

soluzioni in C++ 1461

soluzioni con punteggio pieno 2

punteggio medio 78,7

soluzioni inviate con submit 961

caffè bevuti dallo staff +∞

# Keywords

```
#1
                     1042309
    #2
                     1042298
    #3
                     37900
    #4
                     37884
                     21689
    #5
    #6
                     21664
    #7
             int
                     18653
             if
    #8
                     12229
    #9
            else
                     2043
#32767
          Oll2018
                     0
```

# Problemi in gara

- Incendio
- Cena
- Circuiti

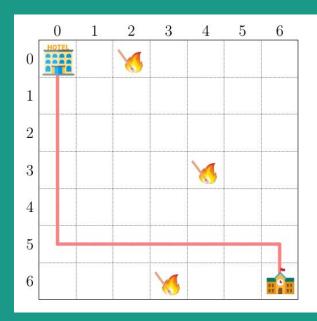
### Incendio

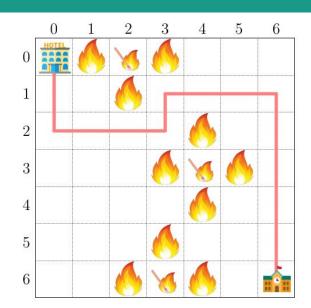
Punteggio medio 18.34/100

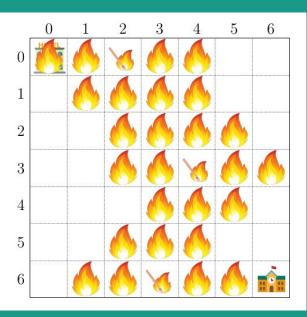
Miglior risultato Michael Chelli (3h43min)

Primo score Andrea Lavarone (18min)

Risolto da 2/90







### Simulazione naïve (20/100)

Tempo:  $O(N^3)$ Memoria:  $O(N^2)$ 

Si simula l'evoluzione degli incendi in una griglia NxN:

Con una ricerca in profondità si controlla se esiste un percorso sicuro da (0,0) a (N-1,N-1) in tempo  $O(N^2)$ 

Si espandono i fuochi nella griglia ripetendo il procedimento finchè possibile (al massimo N volte)

```
bool griglia[N][N];
for(int i=0; i<M; i++)
  griglia[X[i]][Y[i]] = true;
int sol = 0;
while(bfs(griglia, N)) {
  avanza(griglia, N);
  sol++;
return sol;
```

### Simulazione ricerca binaria (42/100)

Tempo:  $O(N^2 lg(N))$ Memoria:  $O(N^2)$ 

È possibile sapere l'istante in cui ogni cella prenderà fuoco facendo partire una ricerca in profondità dagli incendi iniziali in tempo O(N²)

Sapendo quando le celle prenderanno fuoco è facile sapere se si può arrivare alla sede dopo massimo t minuti

Si può trovare quindi il valore esatto con una ricerca binaria sul tempo

```
int tempi[N][N];
calcolaTempi(tempi, N, M, X, Y);
int lb = 0, ub = N+1;
while(lb+1 < ub) {
  int t = (lb+ub)/2;
  if(bfs(tempi, N, t)) lb = t;
  else ub = t:
return lb;
```

### Un'osservazione cruciale

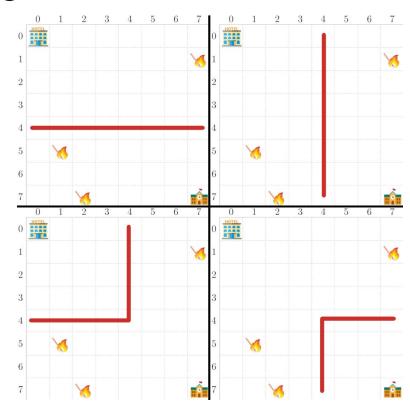
Quando non è più possibile arrivare alla sede di gara?

Finchè non esiste un percorso di celle incendiate che collega

uno dei muri tra ovest e sud

con

uno dei muri tra est e nord



### L'altra osservazione importante

Quando due incendi entrano in contatto?

Consideriamo le differenze sui singoli assi:

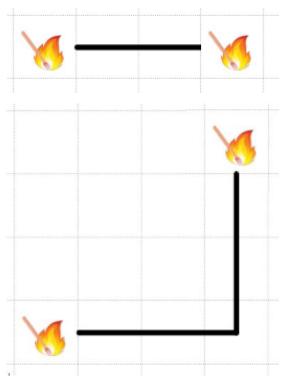
$$d_{x} = abs(x_{1} - x_{2})$$
  
$$d_{y} = abs(y_{1} - y_{2})$$

Se i due punti iniziali sono allineati:

$$dist_{1,2} = (d_x + d_y)/2$$

Se i due punti iniziali **non sono allineati**:

$$dist_{1,2} = (d_x + d_y - 1)/2$$



### Widest path con dijkstra (83/100)

Possiamo considerare gli incendi come un grafo completo:

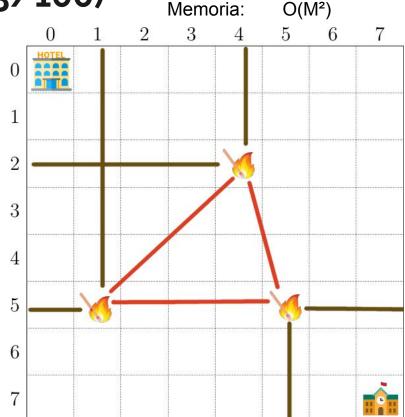
Ogni coppia di incendi (i, j) è collegata con arco di peso (distanza) dist<sub>i.i</sub>

#### Non dimentichiamoci dei muri!

Ogni incendio è collegato col muro ovest/sud più vicino e con il muro est/nord più vicino

#### Soluzione:

Il percorso più "largo" dai muri ovest/sud fino ai muro est/nord



Tempo:

 $O(M^2lg(M))$ 

### Togliere il lg(M) (92/100)

Tempo:  $O(M^2)$ Memoria:  $O(M^2)$ 

Implementando Dijkstra con una coda di priorità abbiamo una complessità totale di  $O(E \lg(V))$ 

Nel nostro caso con grafo completo:

$$V = M e E = M^2 ---> O(M^2 Ig(M))$$

Per ridurre la complessità di dijkstra basta...

... non usare la coda di priorità

### Ridurre la memoria (100/100)

Tempo:  $O(M^2)$ Memoria: O(M)

Creando esplicitamente il grafo si ha un'occupazione di memoria O(M²):

Con M=10.000 la matrice di adiacenza occupa ~380MiB, Con M=12.000 si arriva fino a ~550Mib (andando in MLE)

È davvero necessario memorizzare esplicitamente?

**No**, si può calcolare in O(1) il peso di ogni arco quando mi serve (comunque massimo 2 volte per arco)

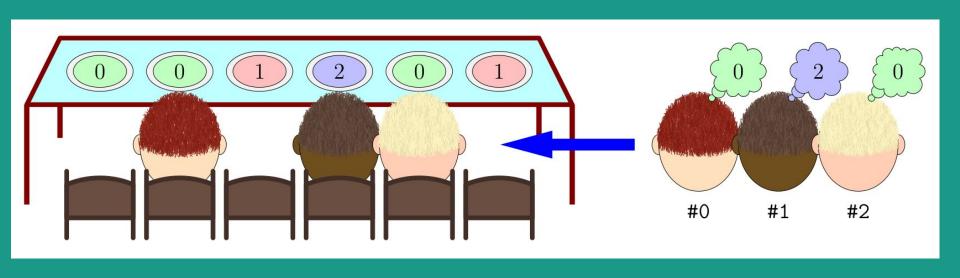
Punteggio medio 30.97/100

Primo punteggio massimo Lorenzo Rossi 2 (1h11min)

Primo score Alessandro Girardi (15min)

Risolto da 0/90





### Una prima osservazione

Un problema più semplice, Mojito e Chupito non fanno nulla.

Come sapere in modo efficiente se è possibile disporre gli studenti?

È sufficiente mettere gli studenti più a sinistra possibile!

Dobbiamo contare gli intervalli di una sequenza che contengono una determinata sottosequenza!

### Soluzione naïve (13/100)

Tempo:  $O(S^3)$ Memoria: O(1)

Per ogni possibile intervallo (1, r) provo a vedere se gli studenti si possono sedere usando l'algoritmo appena descritto.

```
long long sol = 0;
for (int l = 0; l < S; l++)
    for (int r = l; r < S; r++)
        if (check(l, r))
            sol++;</pre>
```

### Un'ulteriore osservazione (63/100)

Tempo:  $O(S^2)$ Memoria: O(1)

Dato un intervallo (1, r) tale che r è il più piccolo per cui tutti gli studenti possano ancora sedersi, anche (1, r+1), (1, r+2), ..., (1, S-1) sono intervalli in cui ci si può sedere.

Per ogni possibile inizio (O(S)) cerco di far sedere gli studenti più a sinistra possibile per trovare il corretto valore di  $\mathbf{r}$  (O(S)).

Il numero di questi intervalli è **S-r**.

### Una soluzione quasi ottima

Tempo: O(SP) Memoria: O(SP)

È possibile velocizzare la funzione cerca precomputando l'array next[C][S]

Dove next[c][i] = k indica che k è il primo indice che contiene c in s[i...S]

Con questo array è possibile cercare P in S con complessità O(P)

In questo modo miglioriamo la soluzione  $O(S^2)$  abbassandola a O(SP)

```
// next[c][i] = posizione del prossimo c
// a partire dal carattere i
int next[100][S+1];
for(int c=0; c<100; c++){
  next[c][S] = S+1;
  for(int i=S-1; i >= 0; i--)
    if(s[i] == c)
      next[c][i] = i;
    else
      next[c][i] = next[c][i+1];
// Esiste p in s[l..S] ?
auto check = [&](int l){
  int i=0:
 while(k < S+1 && i < P)
    l = next[p[i++]][l]+1;
  return (P == i);
```

### Programmazione dinamica

Tempo: O(SP) Memoria: O(SP)

Restringiamoci a un suffisso **S[i..**] dei piatti e **P[j..**] dei partecipanti: **ce ne sono SP**.

S[i..] vuoto: Valid[S][j] = S (niente)

Sia **Valid**[i][j] il minimo **k** tale per cui **P**[j..] è una sottoseguenza di **S**[i..i], oppure **S** se non c'è.

P[j..] vuoto: Valid[i][P] = i (tutto)

La soluzione del nostro problema è la somma di **S-Valid**[i][0] per ogni i = 0..**S-1**.

SeS[i] == P[j]: Valid[i][j] = Valid[i+1][j+1]

SeS[i] != P[j]: Valid[i][j] = Valid[i+1][j]

Calcoliamo ricorsivamente!

### Sfruttare le basse ripetizioni

Tempo: O(SA) Memoria: O(SA)

Calcoliamo Valid[i][j] solo quando S[i] = P[j].

Sfruttando next[c][i] calcolato precedentemente,
Valid[i][j]==Valid[k][j] con k=next[i][S[j]]
quando S[i] != P[j].

Ricorsivamente: Valid[i][j] = Valid[k][j+1] dove k = next[i][S[j+1]] Comprimiamo tali **Valid**[i][j] in **Vzip**[i][n], dove j è l'n-esima occorrenza di **S**[i] in **P**.

Calcoliamo anche occ[c][i] = i-esimo c in P e index[i] = numero di P[i] prima di i in P.

Vzip[i][n] = Vzip[k][h] dove:

h = index[j+1]ej = occ[S[i]][n]

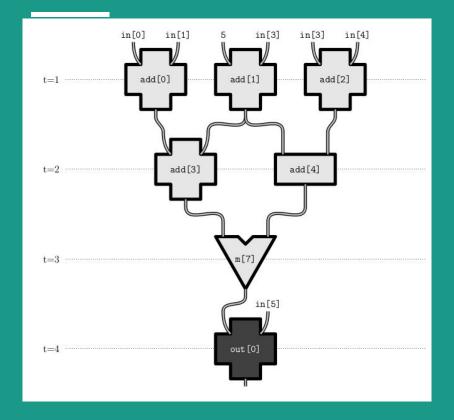
Punteggio medio 29.46/100

Primo punteggio massimo Federico Stazi (4h59min)

Primo score Marco Rudelli (16min)

Risolto da 0/90





### Introduzione

#### Abbiamo 3 problemi...

- Somma di un array
- Somme prefisse
- Massimo sottoarray

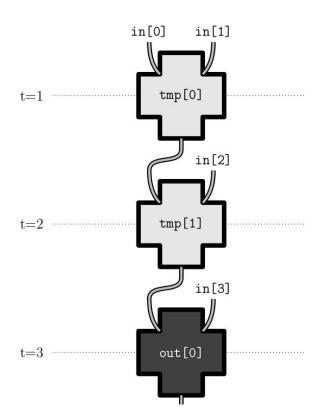
... analizziamoli separatamente!

### Somma di un array

tempo di calcolo: N componenti: N

Soluzione ovvia: da sinistra verso destra

```
tmp[0] = in[0] + in[1]
tmp[1] = tmp[0] + in[2]
...
out[0] = tmp[N-3] + in[N-1]
```



### Somma di un array

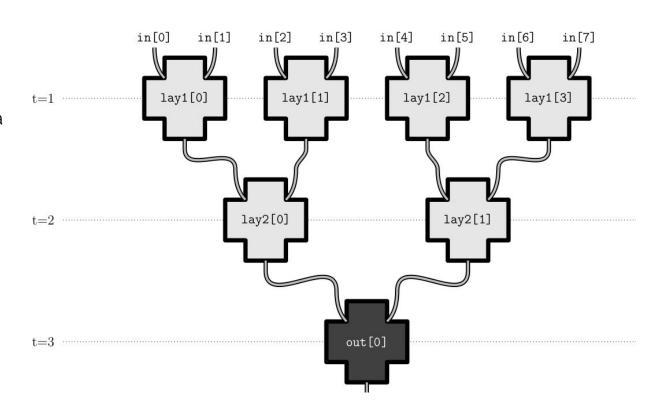
tempo di calcolo: log N componenti: N

Sommando ad albero, si riduce il tempo di calcolo.

Questa operazione si chiama

#### **REDUCE**

Si calcola la somma degli intervalli  $[i*2^k, (i+1)*2^k)$  per tutti i valori di  $i \in k$ 

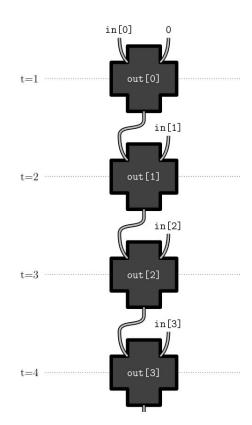


### Somme prefisse

tempo di calcolo: N componenti: N

Soluzione ovvia: da sinistra verso destra

```
out[0] = in[0] + 0
out[1] = in[1] + out[0]
out[2] = in[2] + out[1]
out[3] = in[3] + out[2]
```

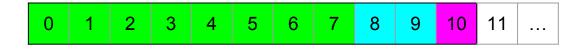


### Somme prefisse

#### **SCAN**

Si calcola la somma degli intervalli [0, i) per ogni intero i.

Questo intervalli sono unione di pochi (log N) intervalli di tipo [i\*2<sup>k</sup>, (i+1)\*2<sup>k</sup>)



$$11_{10} = 1011_{2}$$
Esempio:
[0,11)
= [0,8) U [8,10) U [10,11)
= [0\*2³,1\*2³) U [4\*2¹,5\*2¹) U [10\*2⁰,11\*2⁰)

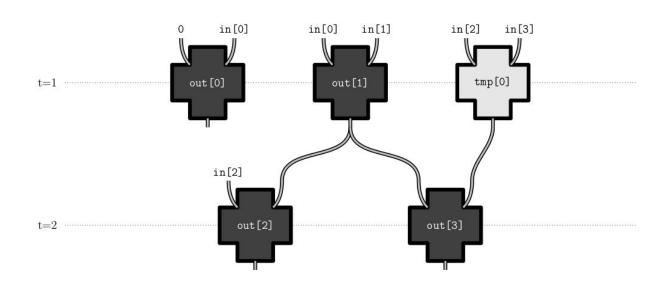
### tempo di calcolo: log N componenti: ?

### Somme prefisse

#### **SCAN**

Si calcola la somma degli intervalli [0, i) per ogni intero i.

Questo intervalli sono unione di pochi (log N) intervalli di tipo [i\*2<sup>k</sup>, (i+1)\*2<sup>k</sup>)



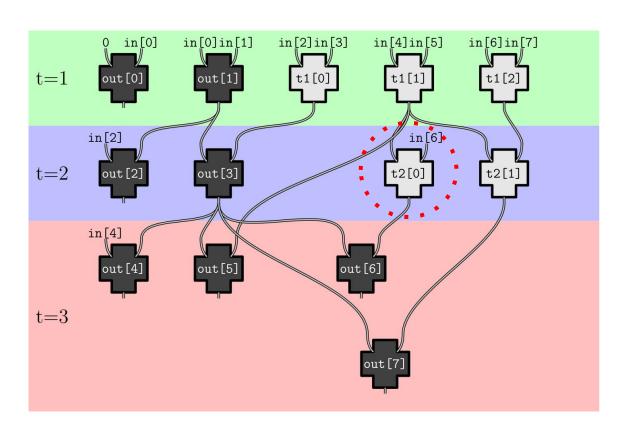
### tempo di calcolo: log N componenti: N log N

### Somme prefisse

#### **SCAN**

Si calcola la somma degli intervalli [0, i) per ogni intero i.

Questo intervalli sono unione di pochi (log N) intervalli di tipo [i\*2<sup>k</sup>, (i+1)\*2<sup>k</sup>)



### Somme prefisse

tempo di calcolo: log N componenti: N

#### **SCAN**

Si calcola la somma degli intervalli [0, i) per ogni intero i.

Questo intervalli sono unione di pochi (log N) intervalli di tipo [i\*2<sup>k</sup>, (i+1)\*2<sup>k</sup>)

Combinando gli intervallini da sinistra verso destra, si scende a O(N) componenti

### Massimo sottoarray

#### Osservazioni:

```
    somma su [i,j) = somma su [0,j) - somma su [0,i)
    max { somma su [i,j) | i < j } =
        max { somma su [0,j) - somma su [0,i) | i < j } =
        max { somma su [0,j) - min { somma su [0,i) | i < j } | j }</li>
```

#### Soluzione:

- 1. usare SCAN per calcolare min { somma su [0,i) | i < j } per ognij
- 2. usare REDUCE per calcolare il max

